



Istituto di Istruzione LORENZO GUETTI

Tione di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzi liceali	<input type="checkbox"/>	Scientifico
	<input type="checkbox"/>	Scientifico opzione Scienze Applicate
	<input type="checkbox"/>	Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna
	<input type="checkbox"/>	Linguistico
	<input type="checkbox"/>	Scienze Umane
Indirizzi tecnici	<input type="checkbox"/>	Amministrazione, Finanza e Marketing
	<input type="checkbox"/>	Turismo
	<input type="checkbox"/>	Costruzioni, Ambiente e Territorio
	<input type="checkbox"/>	Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni
Educazione degli Adulti	<input type="checkbox"/>	Amministrazione, Finanza e Marketing (serale)
	<input type="checkbox"/>	Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (serale)
	<input type="checkbox"/>	Scuola Secondaria di Primo Grado
	<input type="checkbox"/>	Corsi di italiano per stranieri
	<input type="checkbox"/>	Corsi didattici e culturali (serali)

Codice Istituto TNTD00701X

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^a SEZIONE FMS

Coordinatrice di classe: prof.ssa Ilaria Guidotti
Tione di Trento, 15 maggio 2024

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Presentazione dell'Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
2.1 Composizione Consiglio di classe	6
2.2 Continuità docenti	6
2.3 Composizione e percorso scolastico della classe	7
3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	8
3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche	8
3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	10
3.3 Attività di recupero e potenziamento	10
3.4 Educazione civica e alla cittadinanza	10
3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)	12
3.6 Alternanza scuola lavoro	13
3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative	14
3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)	15
4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
4.1 Schede informative sulle singole discipline	17
5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	40
6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	41
6.1 Criteri di valutazione	41
6.2 Strumenti di valutazione	43
6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici	43
6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale	44
6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza	45
6.2.4 Criteri attribuzione crediti	47
6.2.5 Griglia di valutazione prova orale	48
6.2.6 Griglia di valutazione 1a Prova scritta	50
6.2.7 Griglia di valutazione 2a Prova scritta	55

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" e del Liceo "Primo Levi".

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici "Antonio Tambosi" e "Andrea Pozzo" di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo "Galileo Galilei", poi del Liceo "Leonardo da Vinci" di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'Indirizzo Linguistico e nel 1996 l'Indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in Italia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il "Guetti" si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

L'Istituto si è avvalso della certificazione Qualità Parco dal 2010 al 2020, anno in cui il Parco Adamello Brenta non ha più riproposto tale certificazione alle scuole.

Dal 2013 l'Istituto è accreditato CertiLingua®.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma nazionale della scuola superiore di secondo grado che ha riordinato i percorsi scolastici, gli indirizzi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; nel 2010 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Istituto Tecnico Economico Indirizzo Turismo. Nel 2013 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto è divenuto Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, ampliando la rete provinciale dell'offerta formativa secondo un modello territoriale, policentrico, diffuso sul territorio. L'Istituto, attraverso il Centro EdA, ha istituito percorsi serali di scuola superiore di secondo grado con l'attivazione degli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" (I.T.E.) e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (I.T.T.), sostituito nel 2018 dall'Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica" (I.T.T.). Inoltre, l'Istituto ha realizzato un percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza media), Corsi di italiano

per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e preparazione per il livello B1 e B2, infine Corsi didattici e culturali di varie tematiche aperti al territorio.

L'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti", situato al centro delle Valli Giudicarie è frequentato da oltre 900 studenti, a cui si aggiungono circa 300 adulti che frequentano con diverso titolo i corsi che l'Istituto offre in qualità di Centro EdA.

Gli studenti provengono da tutte le Giudicarie, un territorio molto esteso, con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese; alcuni studenti provengono anche dalla vicina Val Sabbia, in provincia di Brescia, dalla zona di Molveno e, per quanto riguarda il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna, da tutta Italia.

È evidente pertanto il fenomeno del pendolarismo degli studenti, a cui si aggiunge ogni anno un certo avvicendamento dei docenti dovuto alla perifericità della sede.

Gli studenti di cittadinanza straniera frequentanti i corsi diurni e serali rappresentano circa il 5% degli studenti dell'Istituto.

A Tione di Trento si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una marcata vocazione turistica, le Giudicarie Esteriori si caratterizzano per l'agricoltura e il turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Buona parte del territorio delle Giudicarie è compresa nel Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, riferimento ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia e della montagna.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dell'economia, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Gli studenti, a conclusione del periodo di studio:

- rilevano le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- redigono e interpretano i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestiscono adempimenti di natura fiscale;
- collaborano nelle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborano all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- gestiscono il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- individuano ed accedono alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- individuano le caratteristiche del mondo del lavoro e collaborano alla gestione delle risorse umane;
- acquisiscono competenze in lingue straniere, in particolare per la gestione dei rapporti commerciali;

- analizzano e producono i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	SECONDO PERIODO		TERZO PERIODO
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Lingua tedesco	3	2	3
Economia aziendale	5	6	7
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Religione Cattolica	1		1

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina	Ruolo <ul style="list-style-type: none">• Coordinatore di classe• Tutor A.S.L./Orientamento• Coordinatore Educazione civica• Commissario interno
Bonapace Benedetta	Lingua e letteratura italiana	Commissaria interna
Bonapace Benedetta	Storia	
Lavezzari Nadia	Lingua inglese	Coordinatrice Educazione civica
Lavezzari Nadia	Lingua tedesca	
Alberti Cristina	Diritto	Commissaria interna
Alberti Cristina	Economia politica	Tutor ASL
Benini Claudia	Matematica	Commissaria interna
Guidotti Ilaria	Economia aziendale	Coordinatrice di classe

2.2 Continuità docenti

Disciplina	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Gabriele Valcanover	Benedetta Bonapace	Benedetta Bonapace
Storia	Gabriele Valcanover	Benedetta Bonapace	Benedetta Bonapace
Lingua Inglese	Lavinia Drogo	Carla D'Amato	Nadia Lavezzari

Lingua tedesca	Carla D'Amato	Carla D'Amato	Nadia Lavezzari
Diritto	Cristina Alberti	Cristina Alberti	Cristina Alberti
Economia politica	Cristina Alberti	Cristina Alberti	Cristina Alberti
Matematica	Claudia Benini	Claudia Benini	Claudia Benini
Economia aziendale	Rudi Tranquillini	Salvatore Vambore	Ilaria Guidotti
Informatica	Paolo De Feo	Mauro Manzotti	=====

2.3 Composizione e percorso scolastico della classe

Profilo della classe

Il nucleo originario della classe è costituito da due alunni che hanno frequentato le lezioni assieme dalla classe terza, inserendosi ad anno scolastico già iniziato. In questo anno scolastico si sono unite altre due studentesse: l'una con una idoneità alla classe quinta, l'altra in corso d'anno proveniente dal corso diurno indirizzo "Turismo".

La classe quindi risulta composta di due diverse tipologie di alunni: i classici studenti del corso serale, cioè adulti lavoratori seriamente motivati allo studio, ma con poco tempo per studiare al di fuori delle ore curricolari, e giovani studenti provenienti dal corso diurno che si sono impegnati limitatamente nello studio, anche non lavorando, se non per la stagione. Nonostante ciò il dialogo tra gli studenti è aperto e positivo.

La frequenza è stata nel complesso regolare, la partecipazione al dialogo educativo dei giovani è stata selettiva e incostante, il profitto alquanto differenziato sia tra gli studenti che per disciplina.

Sul profitto gravano per tutti gli studenti lacune di base, generalizzate in economia aziendale, differenziate nelle altre discipline, in gran parte imputabili al percorso scolastico precedente. Ciò ha reso necessario in alcuni casi una selezione dei contenuti affrontati, per poter riprendere argomenti oggetto dei programmi delle classi terza e quarta e consolidare la loro preparazione.

3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha programmato la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del percorso formativo, delle competenze riconosciute a livello europeo. In particolare sono state individuate le seguenti finalità formative:

- formazione culturale ampia e aggiornata;
- sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente;
- consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale;
- abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri;
- attitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico.

Tenendo conto delle competenze inserite nel nostro Progetto di Istituto e valutando le necessità specifiche degli studenti della classe, il Consiglio di classe ha programmato la propria azione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso individuando i seguenti obiettivi, al cui raggiungimento hanno contribuito nella loro specificità tutte le discipline.

MATERIE AREA GENERALE	MATERIE AREA INDIRIZZO	COMPETENZE COMUNI
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE		<ul style="list-style-type: none">● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
LINGUA INGLESE	LINGUA TEDESCA	<ul style="list-style-type: none">● padroneggiare la lingua inglese e tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE	LINGUA TEDESCA ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none">● documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE	LINGUA TEDESCA DIRITTO	<ul style="list-style-type: none">● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
LINGUA INGLESE	INFORMATICA ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none">● utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
STORIA MATEMATICA		<ul style="list-style-type: none">● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
STORIA	ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none">● riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
	INFORMATICA ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none">● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;● interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

	AZIENDALE	<p>riferimento alle differenti tipologie di imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; ● gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata ● applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; ● inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; ● utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
	INFORMATICA ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; ● inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; ● utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
	ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e interpretare: ● le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; ● i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; ● i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse ● riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; ● inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; ● orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; ● analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
	DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; ● individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
	DIRITTO ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; ● orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
MATEMATICA		<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
	DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

L'azione formativa è stata perseguita utilizzando più metodologie didattiche per rispondere ai diversi bisogni cognitivi degli studenti. In particolare si è cercato di promuovere la partecipazione alle attività didattiche e ai momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione critica, l'assunzione di responsabilità e l'autovalutazione. In relazione agli obiettivi didattici disciplinari sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- esercitazioni applicative;
- lavoro di gruppo e di ricerca sperimentale;

attraverso i seguenti strumenti:

- testi e materiali multimediali;
- software, supporti informatici e piattaforme web;
- attrezzature di laboratorio.

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 19.10 alle ore 23.20, articolate per unità didattiche di 50 minuti. Una parte delle lezioni, entro il limite del 20% dell'orario complessivo, è stata svolta a distanza, in modalità sincrona, come previsto dall'art. 9, comma 2, lettera b), del "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".

3.3 Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti della classe che, durante il triennio hanno incontrato difficoltà in alcune discipline, hanno potuto usufruire di interventi di recupero e sostegno didattico organizzati dall'Istituto finalizzati a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico. Parallelamente, per approfondire e arricchire la formazione di studenti particolarmente motivati e impegnati, sono stati promossi moduli di potenziamento e attività integrative, sempre in orario extra curricolare.

3.4 Educazione civica e alla cittadinanza

Con la delibera 1233 del 21 agosto 2020, la giunta provinciale ha approvato le Linee guida per l'Educazione civica e alla cittadinanza, indicando come riferimento per l'insegnamento di tale disciplina nella Provincia Autonoma di Trento gli allegati A e C del decreto ministeriale n. 35/22 giugno 2020.

E' stata così recepita la Legge n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica del 20 agosto 2019, arrivando a definire un quadro entro il quale integrare le esperienze già in essere nelle diverse scuole nell'ottica di una innovazione dei curricula attraverso "una progettazione d'istituto e di classe che consenta di rendere esplicito, e proporre intenzionalmente come tale, ciò che nelle conoscenze e attività disciplinari e progettuali, in modalità adeguate alle diverse età, è funzionale a sviluppare negli alunni e nelle alunne di tutti i gradi scolastici la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per

l'apprendimento permanente del maggio 2018, Competenza in materia di cittadinanza) - delibera 1233/21 agosto 2020.

I riferimenti tematici di questa disciplina sono costituiti dai seguenti cinque nuclei:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- cittadinanza digitale;
- alfabetizzazione finanziaria.

Figura di riferimento in ogni Consiglio di classe è il coordinatore di ECC al quale è dato compito di monitorare la programmazione e lo svolgimento dei percorsi, nonché di formulare una proposta di voto finale sulla base delle valutazioni conseguite da ciascuno studente. È invece compito dell'intero Consiglio di classe stabilire il voto da assegnare ad ogni studente utilizzando la tabella di valutazione allegata in appendice.

Classe 3^a

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Costituzione e legalità: visione e commento del film "Il traditore"	3
2	Costituzione e diritto di voto: visione e commento del film "Le suffragette" e lettura ed analisi di articoli "Violence against women" e "Reading women's"	7
3	Solidarietà: presentazione del progetto "Le donne Butterfly" e visione del film in tedesco: "Die weisse Massai"	5
4	Diritti dei consumatori: visione e commento del film "I love shopping" e lettura ed analisi dell'articolo "Healthy Food"	5

Classe 4^a

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Educazione finanziaria "Progetto Borsa" di Caritro	21
2	Costituzione e solidarietà: Sottosviluppo	2
3	Panoramica sulla Costituzione: struttura dello Stato italiano, programmi politici, elezioni politiche e coalizioni politiche in occasione delle elezioni di settembre	7
4	Periodo storico pre-Costituzione: deportazioni e confino, Risorgimento,	14

	moti insurrezionali, Rivoluzione industriale e realtà contadina e operaia: visione dei film “Oliver Twist” e “Edith, una Ballerina all'inferno”:	
5	Costituzione e principio di autodeterminazione dei popoli: incontro con dott. Aldo Gottardi	3
6	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: uscita a Bolzano, visita del Duomo e visita guidata al Monumento della Vittoria	8

Classe 5^a

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Sviluppo sostenibile: CSR – responsabilità sociale d’impresa	10
2	Costituzione: Diritti e libertà riconosciute dalla Costituzione	12
3	Autonomia speciale del Trentino e dell’Alto Adige/Südtirol: intervento dott. Aldo Gottardi	4
4	Diritto: Incontri di TSM su Diversity e altro	7
5	Autonomia speciale del Trentino e dell’Alto Adige/Südtirol: Euregio	3
6	Autonomia speciale del Trentino e dell’Alto Adige/Südtirol: intervento ex presidente delle ASUC trentine Rodolfo Alberti	2

3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L’articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nel testo attualmente vigente, prevede che il sistema educativo provinciale assicuri il potenziamento delle lingue straniere nelle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso l’insegnamento con modalità di apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) o veicolare. Con Delibera n. 2040 del 13 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha delineato le direttive attuative del potenziamento linguistico prevedendo, per la scuola secondaria di secondo grado, 60 ore per ciascun anno di corso. Nel quinto anno, al fine di garantire coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, l’attività didattica viene realizzata in CLIL per il 50 % dell’orario annuale di una o più discipline non linguistiche.

Classe 5^a

CLIL	Docente	Disciplina	Contenuti/argomenti	Ore	Periodo
Inglese	Bonapace Lavezzari	Storia	Focus sugli aspetti storico-culturali che meglio si accordano alla realtà dei paesi anglofoni: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>The Suffragettes movement</i> ● <i>The Italian migratory flows to English-speaking countries</i> ● <i>WWI: "All Quiet on the Western Front" and the War Poets</i> 	25	Intero anno scolastico
Inglese	Benini	Matematica	Statistica descrittiva	7	Novembre – dicembre 2023

3.6 Alternanza scuola lavoro

Il percorso di alternanza scuola – lavoro ha avuto una articolazione triennale e ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nonché a fornire strumenti di orientamento post-diploma.

Il concetto di competenza, intesa come “comprovata capacità di organizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”, presuppone l’integrazione di conoscenze scolastiche con abilità personali e relazionali. L’alternanza offre agli studenti occasioni di apprendimento basate su esperienze che, individualmente o come gruppo classe, si affiancano al curriculum scolastico disciplinare ampliandolo attraverso specifiche progettualità, attività di simulazione o con il confronto diretto in contesti operativi al di fuori della scuola.

Gli adulti che frequentano il corso hanno già fatto diverse esperienze nel mondo del lavoro. Molti di loro attualmente hanno occupazioni, non sempre coerenti col percorso di studi, e sono tornati a scuola per poter avere migliori prospettive future nel mondo del lavoro.

Inoltre, alcuni di essi hanno alle spalle percorsi scolastici nell'ambito della formazione professionale, dove hanno potuto fare diverse esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Pertanto gli studenti della classe hanno avuto modo di conoscere il mondo del lavoro, anche se tali esperienze sono state molto eterogenee per durata, modalità di svolgimento, periodo di effettuazione.

Tali attività sono inserite nel curriculum dello studente.

Inoltre, come gruppo classe, sono state svolte le attività risultanti dalla seguente tabella:

Classe 4^a

Attività	Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare)	Ore
“PROGETTO BORSA” DI CARITRO	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	21
TIROCINI CURRICULARI	formazione culturale ampia e aggiornata sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri abitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico	Vedi progetti formativi individuali

Classe 5^a

Attività	Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare)	Ore
INCONTRI DI TSM SU DIVERSITY E ALTRO	Conoscere le problematiche connesse alla gestione delle risorse umane in azienda	7
TIROCINI CURRICULARI	formazione culturale ampia e aggiornata sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri abitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico	Vedi progetti formativi individuali

3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Le finalità e gli obiettivi individuati nella programmazione del Consiglio di classe sono stati perseguiti anche dalle seguenti iniziative progettuali ritenute particolarmente formative.

Classe 4^a

Denominazione	Discipline coinvolte	Obiettivi del progetto	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Periodo
<i>Il Risorgimento nelle Giudicarie</i>	Italiano Storia	Scoperta e valorizzazione della storia e della cultura locali e sviluppo di un senso critico rispetto alla realtà nei suoi sviluppi storici e quindi culturali	Intera classe	Primavera 2023
<i>Sviluppo e sottosviluppo</i>	Economia politica	Conoscere i progetti internazionali a favore dei Paesi sottosviluppati	Intera classe	Febbraio 2023

Classe 5^a

Denominazione	Discipline coinvolte	Obiettivi del progetto	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Periodo
<i>La Prima guerra mondiale in Giudicarie</i>	Storia	Approfondire la realtà storico culturale del nostro territorio	Intera classe	Gennaio 2024
<i>La Seconda guerra mondiale e la Resistenza nelle Giudicarie</i>	Storia	Approfondire la realtà storico culturale del nostro territorio	Intera classe	Maggio 2024 (ancora da svolgersi)

3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)

Nel corso del triennio sono state programmate iniziative ed esperienze che hanno contribuito al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

Per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutte le molteplici attività, iniziative ed esperienze normalmente promosse nel nostro Istituto sono state ridimensionate, se non completamente cancellate.

Di seguito si dà conto nella tabella di quanto effettivamente svolto:

Classe 4^a

Attività	Destinazione	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Data e durata
<i>Visita del Duomo e visita guidata al Monumento della Vittoria</i>	Bolzano	Intera classe	6 dicembre 2022 – intera giornata

Classe 5^a

Attività	Destinazione	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Data e durata
<i>Visita al castello del Buonconsiglio e alla mostra sui Longobardi</i>	Trento	Intera classe	18 aprile 2024 – intera giornata
<i>Partecipazione TedX Trento Salon 2024</i>	Trento	intera classe	11 aprile 2024 -dalle 18 alle 20

4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

4.1 Schede informative sulle singole discipline

Disciplina
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente
BENEDETTA BONAPACE
Testo adottato
<p>L'insegnante ha fornito fotocopie e dispense tratte da:</p> <ul style="list-style-type: none">- C. Giunta, <i>CUORI Intelligenti. Mille anni di letteratura - Giacomo Leopardi (Edizione Rossa)</i>, Segrate (MI), Garzanti Scuola (Mondadori), 2022.- Id. <i>CUORI Intelligenti. Mille anni di letteratura - Neoclassicismo e Romanticismo (Edizione Rossa - vol 2b)</i>, Segrate (MI), Garzanti Scuola (Mondadori), 2022.
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
<p>In linea generale, gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze possono ritenersi raggiunti nonostante una notevole disomogeneità all'interno della classe, che generalmente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● utilizzare, in vari contesti, strumenti espressivi e argomentativi adeguati e adatti a destinatari e scopi;● leggere e comprendere nella loro globalità testi di varia natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato in rapporto alla tipologia testuale e al contenuto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;● comprendere diverse tipologie di testi, riconoscendone gli elementi costitutivi● produrre testi scritti usando lessico e registro appropriati al contesto e organizzando l'esposizione degli argomenti con coesione e coerenza● padroneggiare la scrittura nei suoi fondamentali aspetti ortografici, morfologici, lessicali e sintattici● possedere un generale orientamento storico che permetta di collocare autori e opere letterarie in appropriati contesti che ne arricchiscano l'interpretazione
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali.● Lezioni partecipate interattivo-dialogiche.● Slide, appunti, fotocopie di testi e approfondimenti forniti dall'insegnante, presentazioni condivise tramite Google Classroom, e approfondimenti video.● Approfondimenti e focus sono stati proposti come occasione di riflessione e sviluppo di un maggior senso critico rispetto a quanto affrontato a lezione, in vista di una conoscenza meno scolastica e più consapevole.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico le conoscenze degli studenti sono state verificate sia tramite la somministrazione di prove di verifica scritte sia tramite interrogazioni orali.

Agli studenti è stato chiesto di fornire risposte esaurienti rispetto agli argomenti affrontati in classe, misurandosi con questionari di domande a risposta aperta, elaborando testi di lunghezza variabile, presentando alla classe un approfondimento personale su un tema/autore/componimento dato.

I brani o i componimenti proposti sono stati posti al centro del processo di verifica, anche se non è sempre stata richiesta agli alunni una parafrasi puntuale dei testi analizzati.

Nei precedenti anni scolastici, gli studenti non si sono misurati con la produzione di classici "temi di italiano" e l'esiguità delle ore (che per quanto riguarda la specificità di questo anno scolastico si è configurata come una reale criticità) non ha permesso di concentrarsi in modo realmente appropriato su questo tipo di lavoro. Tuttavia, durante l'anno scolastico, gli studenti hanno sperimentato le diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova d'esame.

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono state utilizzate apposite griglie di valutazione, in cui sono stati assegnati punteggi per i diversi descrittori.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A. IL MALE DI VIVERE NELLA CULTURA OTTOCENTESCA: IL PESSIMISMO LEOPARDIANO ED I SUOI RIMEDI (25 unità di lezione)

Giacomo Leopardi: vita, pensiero, opere.

Lettura e analisi di alcuni estratti e di alcuni componimenti appartenenti alle opere principali.

- **Zibaldone di pensieri:**
 - *La natura e la civiltà* (estratti)
 - *La noia*
 - *Una madre terribile*
- **Operette morali:**
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*
- **Canti:**
 - *L'infinito*
 - *A Silvia*
 - *Il passero solitario*
 - *La sera del dì di festa*
 - *A se stesso*
 - *Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima* (estratti)
 - *Canto di un pastore errante dell'Asia*

UDA 5B. LA NARRATIVA REALISTA E VERISTA: GIOVANNI VERGA (17 unità di lezione)

Dal Positivismo al Naturalismo. Il Verismo. Giovanni Verga: vita, pensiero, opere.

- Estratti da *Il romanzo sperimentale* di Émile Zola
- Giovanni Verga:
 - *Dedicatoria a Salvatore Farina*
 - *Lettera a Salvatore Paola Verdura*
 - **Vita dei campi:**

- *Rosso Malpelo*
-
- ***I Malavoglia***: trama e contenuti
- ***Novelle rusticane***:
 - *La roba*
 - *Libertà*

UDA 5C. IL DECADENTISMO: TRA NARRATIVA E POESIA (38 unità di lezione)

Il Decadentismo e il Simbolismo in Europa ed Italia. D'Annunzio, Pascoli: vita, poetica, lettura e analisi di alcune poesie. Il romanzo del'900: le novità. Svevo e Pirandello: vita, poetica e opere. Lettura di alcuni estratti delle opere degli autori.

- Charles Baudelaire:
 - *L'albatro*
- Giovanni Pascoli:
 - ***Myricae***:
 - *Arano*
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *Novembre*
 - *Temporale*
 - ***Canti di Castelvecchio***:
 - *Il gelsomino notturno*
 - ***Il fanciullino*** (estratti)
- Gabriele d'Annunzio:
 - ***Alcyone***:
 - *La pioggia nel pineto*
- Italo Svevo:
 - ***Una vita***
 - *Lettera alla madre (incipit cap. I)*
 - ***Senilità***
 - *Emilio e Angiolina (incipit cap. I)*
 - ***La coscienza di Zeno***
 - «Muio!» (estratto da *La morte di mio padre*, cap. IV)
- Pirandello:
 - ***Novelle per un anno***
 - *Il treno ha fischiato*
 - ***L'umorismo*** (*Una vecchia signora imbellettata*)
 - ***Uno nessuno e centomila***
 - *Mia moglie e il mio naso; E il vostro naso?* (estratti)

UDA 5D. LA POESIA DELL'ERMETISMO: UNGARETTI E MONTALE (9 unità di lezione)

Contesto storico sociale: la società italiana del dopoguerra
La poesia di Ungaretti e Montale

Ungaretti:

· *L'Allegria:*

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Mattina*
- *Soldati*

Montale: poetica (accenni) e lettura di qualche lirica che si configura come primaria espressione del sentire del poeta.*

*L'esiguità numerica delle lezioni a disposizione (dovuta a particolari circostanze verificatesi nel corso dell'anno) non ha permesso un approfondimento esaustivo dell'autore e della sua opera.

Disciplina
STORIA
Docente
BENEDETTA BONAPACE
Testo adottato
Dispense e slide prodotte dall'insegnante e condivise con gli studenti.
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
<p>Gli studenti ammessi all'esame hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, di aver acquisito le principali nozioni riguardanti la storia di fine Ottocento e del Novecento e di saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. ● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano lo sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. ● Affinare, tramite il confronto con le realtà del passato, quelle capacità analitiche, comparative ed interpretative che consentono di comprendere tanto i processi storici quanto la complessità del presente. ● Saper valutare l'attendibilità delle narrazioni storiografiche individuando il fine perseguito da chi racconta. ● Saper collocare all'interno di precise coordinate spazio-temporali i principali fenomeni studiati, riconoscendo la dimensione contingente di valori, opinioni, paradigmi. ● Saper cogliere le funzioni svolte dai differenti soggetti storici nell'ambito di un determinato contesto.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni partecipate e interattive. ● Slide, appunti, approfondimenti video (documentari e interviste), presentazioni condivise tramite Google Classroom, fotocopie fornite dall'insegnante <p>L'UDA 5A riguardante la Prima guerra mondiale ha previsto l'intervento di Francesco Bogni, appassionato conoscitore di storia locale e cofondatore del <i>Museo della Guerra di Bersone</i>, in qualità di esperto esterno coordinato dal <i>Centro Studi Judicaria</i> di Tione di Trento. Lo storico Aldo Gottardi è intervenuto, invece, con un <i>focus</i> sulle realtà locali legate alla Resistenza e alla Seconda guerra mondiale (UDA 5C) .</p>
Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati
<p>Nel corso dell'anno scolastico le conoscenze degli studenti sono state verificate principalmente tramite prove orali che si sono configurate spesso come approfondimenti personali poi esposti in classe in merito a particolari aspetti concernenti i macro argomenti trattati. Questo approccio ha motivato gli studenti, liberandoli da una dimensione di studio tipicamente "scolastica".</p> <p>Buona parte delle lezioni di Storia (una ventina di lezioni) è stata svolta come attività Clil, in una dimensione da un lato stimolante, ma dall'altro inevitabilmente di rallentamento rispetto al procedere del programma stesso.</p>

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: DALL'EVOLUZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE (15 unità di lezione)

La Seconda rivoluzione industriale. La questione sociale: capitalismo e proletariato.

La nascita dei partiti di massa.

La *Belle Époque*, lo spazio vitale e il trionfo delle logiche imperialiste

L'età giolittiana.

La corsa agli armamenti.

Nazionalismo e protezionismo.

La Prima guerra mondiale: cause e motivazioni scatenanti.

Fronte occidentale ed orientale.

Dal neutralismo all'interventismo

La guerra italiana.

Gli accordi di Versailles, i 14 punti di Wilson.

UDA 5B: CARATTERISTICHE DEI REGIMI TOTALITARI (25 unità di lezione)

Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo; il Biennio rosso; le tensioni sociali in Europa.

L'avvento al potere del fascismo in Italia: la marcia su Roma; l'assassinio di Matteotti; la repressione dei diritti ad opera di uno Stato autoritario, violento e liberticida; il corporativismo; l'autarchia; le mire imperialiste.

Nascita e crisi della repubblica di Weimar, l'affermazione del nazismo: la sfiducia nelle istituzioni democratiche; gli Stati Uniti e il crollo di Wall Street, la crisi economica mondiale; la nascita del Terzo reich; la macchina della propaganda; il controllo della società; l'eliminazione dei nemici "interni"; il militarismo; l'alleanza con Mussolini e il comune sostegno al generale Franco; le ambizioni egemoniche.

UDA 5C: LA SECONDA GUERRA MONDIALE (15 unità di lezione)

La Seconda guerra mondiale: le origini e le responsabilità; la vertiginosa escalation del conflitto (tattiche, fronti, battaglie...); l'idea di un "nuovo ordine europeo"; le conquiste tedesche; l'olocausto e le deportazioni, la Battaglia d'Inghilterra, l'Operazione Barbarossa; l'attacco di Pearl Harbor; l'8 settembre '43; l'occupazione nazista, la RSI e la lotta partigiana; la sconfitta della Germania; lo sgancio della bomba atomica; il processo di Norimberga.

UDA 5D: IL SECONDO DOPOGUERRA, UN'EPOCA DI GRANDI SCONVOLGIMENTI (5 unità di lezione)

Il nuovo assetto mondiale e la guerra fredda: il ruolo di URSS e USA; il destino della Germania; il muro di Berlino (1961-1989)

Disciplina

MATEMATICA

Docente

CLAUDIA BENINI

Testo adottato

///

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

In relazione alla programmazione curricolare, la classe ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi formativi e didattici preventivati ad inizio anno.

Due alunni, particolarmente impegnati e motivati, hanno approfondito la propria preparazione della disciplina, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze logico-matematiche e senso critico, maturando infine una preparazione più che buona. Gli alunni più giovani, invece, hanno frequentato con poca regolarità e non hanno raggiunto risultati del tutto sufficienti.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

L'attività educativa è stata scandita in quattro unità di apprendimento principali, ognuna articolata in più argomenti.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. Gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa con esercitazioni guidate alla lavagna, al dialogo tramite domande mirate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze grazie alla condivisione di materiale selezionato.

La progressione delle lezioni in classe è stata affiancata e supportata da modalità didattiche digitali complementari mirate ad integrare, supportare e vivacizzare le tradizionali proposte didattiche in presenza.

Durante l'anno scolastico, come deliberato dal collegio dei docenti, si è attivato un equilibrato bilanciamento tra attività in presenza ed attività a distanza sincrone così da progettare il curriculum educativo in una cornice che presentasse un'offerta formativa omogenea con alternanza di didattica digitale a distanza e didattica in presenza.

I contenuti digitali predisposti hanno affrontato sia l'analisi e l'ampliamento di aspetti curricolari studiati in classe, che proposte di approfondimento personalizzato.

Parte dell'UDA 5A è stata svolta in modalità CLIL in lingua inglese: nonostante l'iniziale ritrosia da parte degli studenti, si è infine raggiunto un discreto livello di partecipazione ed interesse.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, strutturati in modo da valutare le conoscenze acquisite ma, soprattutto, le competenze in termini di abilità nel ragionamento logico - matematico - deduttivo. Nella valutazione periodica e finale si è inoltre tenuto conto dei progressi raggiunti a partire dal livello iniziale dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione, della puntualità nella consegna e la completezza dei compiti assegnati.

Ogni verifica proposta è stata accompagnata da opportuna griglia di valutazione che tenesse conto della complessità di tutti gli esercizi presentati.

UDA 5A (21 lezioni da 50 minuti)

STATISTICA DESCRITTIVA, RETTE DI REGRESSIONE, INTERPOLAZIONE

Introduzione alla statistica (CLIL).

Distribuzioni di frequenze (CLIL).

Rappresentazioni grafiche (CLIL).

Gli indici di posizione (CLIL).

La variabilità (CLIL).

Tabelle a doppia entrata.

Dipendenza e indipendenza statistica.

Correlazione e regressione.

UDA 5B (31 lezioni da 50 minuti)

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E CALCOLO COMBINATORIO

Esperimenti ed eventi aleatori:

- eventi elementari e composti,
- eventi certi, possibili e impossibili.

Concezione di probabilità:

- classica, statistica e soggettiva,
- probabilità totale, contraria,
- la probabilità composta e il teorema di Bayes

Calcolo combinatorio:

- introduzione al calcolo combinatorio
- disposizioni semplici e con ripetizione
- permutazioni semplici e con ripetizione
- combinazioni semplici e con ripetizione

UDA 5C (29 lezioni da 50 minuti)

RICERCA OPERATIVA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA

Introduzione alla ricerca operativa:

- definizione e campo di applicazione,
- le fasi della R.O.,
- la creazione di un modello matematico,
- classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta ad una variabile in condizione di certezza con effetti immediati:

- funzione obiettivo lineare,
- funzione obiettivo quadratica,
- funzione obiettivo espressa da più funzioni,
- caso continuo e discontinuo,
- massimizzazione del profitto in regime di libera concorrenza e di monopolio,
- minimizzazione del costo,
- problemi di scelta tra più alternative.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

- gli investimenti finanziari con il criterio della attualizzazione,
- gli investimenti industriali con il criterio della attualizzazione e dell'onere medio annuo.

UDA 5D (16 lezioni da 50 minuti)

RICERCA OPERATIVA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Il modello del problema ed il criterio del valor medio.

Scelte che tengono conto del rischio e il valore della informazione.

Disciplina

LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente

NADIA LAVEZZARI

Testo adottato

Sono stati forniti materiali di vario genere, principalmente in formato digitale, proposti dall'insegnante in base all'argomento affrontato.

I materiali utilizzati sono stati principalmente tratti dal sito del British Council oppure da altre fonti quali: BBC Learning English, TED talks, ESL brains, test-english.com, examenglish.com e simili.

Si sono condivisi inoltre sulla piattaforma Classroom altri materiali digitali tra cui: articoli di giornale online, dispense, schede didattiche e presentazioni create dall'insegnante.

In particolare, per quanto riguarda il modulo 5A (e in generale per il ripasso grammaticale), si è fatto riferimento al seguente libro di testo:

- Gallagher, Angela. Galuzzi, Fausto. *Mastering Grammar*. Pearson Longman, 2016.

Per quanto riguarda invece le tematiche relative a pubblicità e marketing, si è fatto in parte riferimento al seguente libro di testo:

- Revellino, Patrizia. Schinardi, Giovanna. Tellier, Emilie. *Let's do business in English. The world of business and finance at your fingertips*. Clitt Editore, 2021.

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, mentre nel caso di uno studente solo parzialmente.

All'interno del gruppo classe si è riscontrata una notevole disomogeneità tra gli studenti (sia per quanto riguarda il livello linguistico di partenza che quello raggiunto alla fine dell'anno) che ha talvolta reso difficile la trattazione di alcuni argomenti.

In generale, per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, si può affermare che lo studente è in grado di:

- comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti e/o digitali di livello B1 e trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali ad un livello B1.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti di livello B1 differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale partecipata per introdurre gli argomenti più teorici
- Discussione sulle tematiche affrontate in lingua inglese
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Debates
- Interviews
- Writing and Reading tasks
- Listening and Speaking Practice

Attraverso le diverse metodologie didattiche adottate si è cercato di puntare principalmente sulla comunicazione e l'espressione in lingua inglese da parte degli studenti, cercando di stimolare la loro partecipazione.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Materiali digitali di vario genere tra cui: esercizi di reading, listening, writing e speaking tratti dal sito del British Council, esercizi interattivi da test-english.com, examenglish.com; materiali didattici vari da siti quali BBC Learning English, ESL brains, TED Talks e simili.
- Fotocopie e dispense tratte dai seguenti libri di testo:
 - Gallagher, Angela. Galuzzi, Fausto. *Mastering Grammar*. Pearson Longman, 2016.
 - Revellino, Patrizia. Schinardi, Giovanna. Tellier, Emilie. *Let's do business in English. The world of business and finance at your fingertips*. Clitt Editore, 2021.
- Google Classroom come punto di riferimento per la condivisione di materiali didattici
- LIM

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Durante l'anno scolastico, le competenze degli studenti sono state verificate principalmente tramite la somministrazione di prove scritte. A queste si è aggiunta la verifica orale, che è stata costante, allo scopo di monitorare l'apprendimento linguistico e di intervenire attraverso attività mirate di ripasso o di ulteriore esercizio, in caso di necessità.

La verifica relativa alle prime due unità di apprendimento (UDA 5A e 5B), essendo esse più consistenti, è stata suddivisa in 2 prove parziali e la valutazione sommativa è risultata dalla media delle due valutazioni in itinere. La verifica delle altre due unità di apprendimento (UDA 5C e 5D) si è basata invece su un'unica prova scritta.

Al fine di promuovere e potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese, sono state talvolta proposte anche piccole attività di esposizione orale su argomenti differenti, soprattutto durante le ore di lezione online. Si sono inoltre proposte attività di dibattito e

discussione sulle varie tematiche affrontate per stimolare la partecipazione degli studenti. Anche di questi interventi si è tenuto conto per la valutazione finale.

Inoltre, si sono considerati anche altri elementi, quali la partecipazione e l'attenzione in classe, il progresso, l'interesse dimostrato nei confronti delle attività proposte.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: RIPASSO E POTENZIAMENTO
GRAMMATICALE
(circa 36 unità di lezione)

GRAMMAR:

- Present simple vs present continuous
- adverbs of frequency
- Stative vs dynamic verbs
- Future tenses: will future, be going to, present continuous, present simple for future
- Modal verbs
- Conditionals (0,1,2)
- Linkers

VOCABULARY:

- Potenziamento lessicale su argomenti vari:
 - Daily and weekly activities
 - Technology and our daily lives
 - Digital habits across generations
 - The world in 2050
 - The environment and climate change
 - Environmental issues

UDA 5B: THE WORKING WORLD
(circa 27 unità di lezione)

- Introduction to English as a lingua franca and the role of Business English
- How to write a professional email
- How to write a CV
- How to write a job application
- How to conduct a job interview
- Changes in employment
- Recruitment, training and pay

<p>UDA 5C: BUSINESS AND TECHNOLOGY (circa 13 unità di lezione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Innovation in business: how to be an innovative brand - E-commerce - The use of Chatbots and AI in e-commerce - The environmental impact of e-commerce - Tips for selling online - Using the Internet for marketing: digital marketing strategies - E-commerce vs M-commerce: the increase in using smartphones and mobile devices to make purchases online
<p>UDA 5D: BUSINESS EXPANSION (circa 14 unità di lezione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Advertising and promotion - The language of advertising - The advertising campaign - Market research - Globalization and multinationals
<p>Attività in CLIL (25 unità di lezione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sono svolte, da ottobre a inizio maggio, 25 lezioni in CLIL che hanno coinvolto le seguenti discipline: Lingua Inglese e Storia. Le tematiche affrontate hanno posto il focus su alcuni aspetti storico-culturali e letterari relativi ai principali paesi anglofoni: <ul style="list-style-type: none"> - The Suffragettes movement - The Italian migratory flows to English-speaking countries - WWI: “All Quiet on the Western Front” and the War Poets 	

Disciplina
LINGUA STRANIERA: TEDESCO
Docente
LAVEZZARI NADIA
Testo adottato
Sono stati forniti materiali di vario genere, principalmente in formato digitale, proposti dall'insegnante in base all'argomento affrontato.

I materiali utilizzati sono stati principalmente tratti dal sito del Goethe Institut oppure da altre fonti quali: DW Nicos Weg, DW Das Deutschlandlabor, Erste Wege in Deutschland, schubert-verlag.de, studyflix.de, deutsch.lingolia.com, deutsch-lernen.com, wordwall.net, azubiyo.de, derdiedaf.com e simili.

Si sono condivisi inoltre sulla piattaforma Classroom altri materiali digitali tra cui: articoli di giornale online, dispense, schede didattiche e presentazioni create dall'insegnante.

In particolare, per quanto riguarda il modulo 5A (e in generale per la parte grammaticale), si è fatto riferimento al seguente libro di testo:

- Motta, Giorgio. *Grammatik direkt NEU*. Loescher Editore, 2014.

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti solo parzialmente da parte del gruppo classe.

Data la disomogeneità del gruppo classe e il relativo livello linguistico tendenzialmente basso, solo una studentessa ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno.

Nonostante l'impegno di alcuni, le lacune iniziali e la scarsità di tempo a disposizione, a causa di impegni lavorativi e familiari, hanno in parte ostacolato il raggiungimento del livello linguistico atteso per la fine del percorso di studi.

In generale, per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, si può affermare che lo studente è in grado di:

- comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti e/o digitali di livello B1 e trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali ad un livello B1.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti di livello A2/B1 differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale partecipata per introdurre gli argomenti più teorici
- Discussione sulle tematiche affrontate in lingua tedesca
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Interviews
- Lese- und Schreibaufgaben
- Hör- und Sprechaufgaben

Attraverso le diverse metodologie didattiche adottate si è cercato di puntare

principalmente sulla comunicazione e l'espressione in lingua tedesca da parte degli studenti, cercando di stimolare la loro partecipazione.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Materiali digitali di vario genere tra cui: esercizi di Lese- und Hörverstehen, Schreiben e Sprechen tratti da vari siti tra cui: Goethe Institut, esercizi interattivi da schubert-verlag.de, wordwall.net, deutsch.lingolia.de, deutsch-lernen.com e simili;
- Contenuti multimediali da varie fonti quali: DW Nicos Weg, DW Das Deutschlandlabor, Erste Wege in Deutschland, studyflix.com;
- Fotocopie e dispense tratte dai seguenti libri di testo:
 - Motta, Giorgio. *Grammatik direkt NEU*. Loescher Editore, 2014.
- Presentazioni PPT, schede didattiche create dall'insegnante tramite Canva
- Google Classroom come punto di riferimento per la condivisione di materiali didattici
- LIM

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Durante l'anno scolastico, le competenze degli studenti sono state verificate principalmente tramite la somministrazione di prove scritte. A queste si è aggiunta la verifica orale, che è stata costante, allo scopo di monitorare l'apprendimento linguistico e di intervenire attraverso attività mirate di ripasso o di ulteriore esercizio, in caso di necessità.

La verifica relativa alle prime due unità di apprendimento (UDA 5A e 5B), essendo esse più consistenti, è stata suddivisa in 2 prove parziali e la valutazione sommativa è risultata dalla media delle due valutazioni in itinere. La verifica delle altre due unità di apprendimento (UDA 5C e 5D) si è basata invece su un'unica prova scritta.

Inoltre, si sono considerati anche altri elementi nella valutazione finale, quali la partecipazione e l'attenzione in classe, il progresso, l'interesse dimostrato nei confronti della disciplina e delle attività proposte.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: RIPASSO E POTENZIAMENTO
GRAMMATICALE
(circa 35 unità di lezione)

Grammatik:

- I casi
- la costruzione della frase principale (enunciativa, interrogativa, ordine dei complementi)
- la costruzione della frase secondaria
- I pronomi personali e gli aggettivi e pronomi possessivi
- Il presente di verbi regolari, irregolari, separabili e inseparabili, riflessivi

	<ul style="list-style-type: none"> - Le preposizioni con accusativo, dativo, genitivo e le Wechselpräpositionen - I verbi modali - La negazione “nicht/ kein”
<p>UDA 5B: EIN PRAKTIKUM IN DEUTSCHLAND (circa 24 unità di lezione)</p>	<p>Grammatik:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le congiunzioni coordinanti, subordinanti, avverbi/ locuzioni avverbiali - Il Praeteritum e il Perfekt <p>Themen:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tirocinio presso un’azienda <p>Kommunikation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi, parlare di sé e della propria attività - Relazionare sulla propria esperienza di lavoro/ di tirocinio al passato
<p>UDA 5C: DIE BEWERBUNG (circa 17 unità di lezione)</p>	<p>Grammatik:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frase relativa - La frase relativa con wo, was, wer <p>Themen:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’offerta di lavoro, il CV, la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro <p>Kommunikation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare delle proprie esperienze scolastiche e di lavoro - Scrivere e comprendere una domanda di lavoro con CV e lettera di presentazione
<p>UDA 5D: MARKETING UND WERBUNG (circa 15 unità di lezione)</p>	<p>Grammatik:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al passivo <p>Themen:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E-commerce - Pubblicità e promozione <p>Kommunikation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di strategie e metodi per

Disciplina

ECONOMIA AZIENDALE

Docente

ILARIA GUIDOTTI

Testo adottato

Astolfi, Barale, Ricci – Entriamo in azienda up - Tramontana

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze possono ritenersi sostanzialmente raggiunti, pur se perseguiti con notevole disomogeneità all'interno della classe, che generalmente è in grado di:

- Riconoscere aspetti e settori che caratterizzano la gestione delle diverse tipologie di azienda, nonché i caratteri tipici delle relative strutture patrimoniali
- Utilizzare le tecniche amministrativo – contabili nella tenuta della contabilità generale e di quella analitico-gestionale
- Redigere il bilancio d'esercizio e interpretarlo attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Risolvere problemi relativi a semplici casi aziendali organizzando in maniera logica e sistemica le conoscenze e le tecniche acquisite
- **Utilizzare lessico e fraseologia di settore**

Nell'analizzare i diversi modelli organizzativi aziendali, si è cercato di stimolare gli studenti nell'acquisire una visione strategica dei problemi attraverso esempi che li inducano a riflettere sulle decisioni da assumere, anche in riferimento ai cambiamenti sociali e ambientali che caratterizzano e influenzano in modo determinante la vita aziendale.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare la problematica;
- lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a sviluppare le capacità logico-deduttive;
- lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale;
- problem-solving per gli argomenti che maggiormente si prestano, utilizzando esempi tratti dalla vita reale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: Libro di testo, LIM, Codice civile e TUIR, Principi contabili OIC, documenti aziendali, Microsoft Office (Excel e Power point)

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le verifiche scritte ed orali sono state frequenti, allo scopo di controllare la corretta acquisizione dei contenuti e poter intervenire tempestivamente su eventuali distorsioni che si dovessero presentare nel processo di apprendimento. Si sono utilizzate tecniche di verifica differenti a seconda del contenuto che si voleva accertare e per abituare gli studenti a sottoporsi a metodi di indagine diversi.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di verificare non soltanto la conoscenza degli argomenti, ma anche la capacità di esposizione, la ricchezza lessicale, la capacità di correlare le differenti problematiche a livello interdisciplinare. Le verifiche scritte sono state finalizzate a verificare le capacità logiche e di ragionamento legate allo studio delle diverse dinamiche aziendali e finanziarie.

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono state utilizzate apposite griglie di valutazione, in cui sono state assegnati punteggi per i diversi descrittori.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A - Il sistema informativo di bilancio (circa 60 unità di lezione)

Ripasso del programma svolto negli anni precedenti mediante l'iscrizione nello Stato patrimoniale e nel Conto economico dei conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. con particolare riguardo alle immobilizzazioni (acquisto, vendita, eliminazione, leasing finanziario), alle operazioni relative al patrimonio netto (aumento di capitale sociale, riparto di utili e copertura di perdite) e alle scritture di assestamento (ratei e risconti, ammortamento, svalutazione dei crediti, rimanenze di magazzino).

La normativa sul bilancio: documenti del sistema informativo di bilancio (struttura e contenuto), criteri di valutazione, principi contabili nazionali e confronto con quelli internazionali IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

La responsabilità sociale di impresa

Rendicontazione in ambito sociale e ambientale

Distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholders

UDA 5B - Analisi per indici e per flussi (circa 56 unità di lezione)

Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari con e senza riparto dell'utile

Riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto

Indici patrimoniali e finanziari

Indici economici: ROE, ROI, SIR, ROS, ROD, Tasso di incidenza della gestione non caratteristica

Il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa

Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e delle variazioni delle disponibilità liquide

UDA 5C - Fiscalità d'impresa (circa 18 unità di lezione)

I principi di determinazione del reddito fiscale d'impresa

La svalutazione fiscale dei crediti commerciali

L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

Il reddito imponibile IRES

Le imposte differite e le imposte anticipate

UDA 5D - Pianificazione strategica, programmazione aziendale e contabilità dei costi (circa 30 unità di lezione)

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing)

La contabilità a costi pieni (full costing) basata sui volumi di produzione, mediante localizzazione nei centri di costo

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: accettazione di un nuovo ordine, mix produttivo da realizzare, eliminazione del prodotto in perdita, make or buy

La break even analysis

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Pianificazione e programmazione: concetto di strategia e tattica

Mission e Vision

L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno (analisi SWOT)
 Le strategie di corporate e la loro evoluzione nel tempo
 Le strategie di produzione per acquisire un vantaggio competitivo: leadership di costo (TPS), differenziazione e nicchia di mercato
 Il budget: caratteristiche e funzioni; budget degli investimenti fissi
 Il reporting: definizione e requisiti
Esercitazioni di svolgimento totale/parziale dei temi e delle esercitazioni ministeriali di economia aziendale assegnati nei precedenti anni scolastici (circa 40 unità di lezione).

Disciplina

SCIENZA DELLE FINANZE

Docente

Prof.ssa Cristina Alberti

Testo adottato

“Finanza pubblica e mercato nell’era della globalizzazione”, Franco Poma, edizione principato 2018, Date le variazioni intercorse dal 2018 i, i dati sono stati integrati e aggiornati durante le lezioni.

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

La classe formata da tre e poi da 4 studenti ha raggiunto per alcuni in modo soddisfacente gli obiettivi formativi e didattici che sono i seguenti:

- a)Descrivere le diverse modalità di finanziamento della sicurezza sociale
- b)Spiegare l’importanza delle politiche redistributive nello Stato moderno
- c)Classificare le spese pubbliche
- d)Definire in generale il concetto di spending review
- e)Spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica
- f)Sapere la differenza e la relazione Bilancio di Stato e il Bilancio UE
- g)Spiegare la differenza fra prezzi privati, pubblici e politici
- h)Distinguere il soggetto attivo e passivo dell’imposta
- i)Illustrare la differenza tra imposte dirette ed indirette
- j)Spiegare i criteri alla base della distribuzione del carico fiscale
- k)Illustrare il principio della capacità contributiva
- l)Distinguere i fenomeni dell’evasione, dell’elusione dall’elisione fiscale

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Lezione Frontale e discussioni in classe con aggiornamento e integrazione dei dati.
 Intervento esterno:
 Dedicato agli studenti di quarta, la quinta ha seguito anche 2 ore, con il dott. Marchetti in cui è stato spiegato come leggere la busta paga, il calcolo dei contributi e dell’imposta

Irpef.
Ripasso a maggio/giugno di circa 6 ore

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Modulo 5 A; presentazione bilancio dello Stato e enti locali, classificazione entrate e spese, finanza straordinaria e finanza UE
Modulo 5B e 5D: verifica V/F, domande a risposta multipla
Modulo 5C: verifica V/F, domande a risposta multipla
La valutazione tiene conto delle ore effettive dedicate ai vari moduli, dell'impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA (29 unità di lezione)

I bisogni pubblici e i servizi pubblici,
le teorie sull'attività finanziaria:
finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale, gli obiettivi della finanza pubblica,
le ragioni dell'aumento della spesa pubblica,
il concetto di Stato sociale,
il finanziamento dello Stato sociale
il sistema pensionistico italiano attuale,
il SSN,
la classificazione delle spese pubbliche,
la classificazione delle entrate pubbliche,
il sistema italiano di bilancio, i bilanci locali,
debito fluttuante e debito consolidato, il debito pubblico in Italia, gli strumenti della finanza straordinaria,
la struttura del bilancio comunitario relative entrate e spese.

UDA 5B: LA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA (12 unità di lezione)

Gli elementi dell'imposta,
i differenti tipi di imposte e nello specifico le imposte dirette e indirette,
i principi giuridici e amministrativi delle imposte,
la teoria della capacità contributiva,
la pressione fiscale e la curva di Laffer,
l'imposizione fiscale, evasione, elusione, erosione e elisione, traslazione dell'imposta.

UDA 5C: IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE (6 unità di lezione)

IRPEF,
IVA,

i monopoli fiscali, le imposte di fabbricazione e le accise, i dazi doganali, le imposte sulle successioni, l'imposta sulle donazioni, l'imposta di registro, l'imposta di bollo, le imposte ipotecarie e catastali,
Imu, Tosap, Tari, imposta di scopo.

UDA 5D: L'ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA (5 unità di lezione)

Il controllo delle dichiarazioni,
l'avviso di accertamento,
la riscossione delle imposte,
il diritto di interpello, l'acquiescenza, il concordato, il ravvedimento operoso,
gli illeciti tributari e le relative sanzioni,
il processo tributario, gli atti impugnabili e i mezzi di impugnazione,
i rapporti tra contribuente e Amministrazione finanziaria in altri Stati.

RIPASSO : 6 unità di lezione tra maggio e giugno

Disciplina

DIRITTO

Docente

Prof.ssa Cristina Alberti

Testo adottato

Dati gli argomenti affrontati e il numero esiguo degli studenti sono stati usati diversi manuali. A lezione, dati mancanti o vecchi sono stati integrati e aggiornati.
"Le nuove pagine del diritto, Diritto pubblico", Iacomini, Avolio e Pedaci, Redazione Simoni per la scuola, edizione 2018
"Tutti in aula", Simone Crocetti, Tramontana, edizione 2019
"a buon diritto 3", Marco Capiluppi, Tramontana, gennaio 2021

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

La classe formata da tre e poi 4 studenti ha raggiunto per alcuni in modo soddisfacente e altri parzialmente sufficienti gli obiettivi formativi e didattici che sono i seguenti

- a) Individuare il concetto di Stato e gli elementi che lo contraddistinguono;
- b) Individuare e riconoscere le differenti forme di Stato e di Governo nel panorama giuridico e geopolitico internazionale;
- c) Esporre i caratteri della forma di Governo vigente in Italia;
- d) Analizzare ed illustrare i caratteri e la storia della Costituzione repubblicana;
- e) Spiegare e riconoscere il concetto di sovranità popolare e gli strumenti attraverso i quali essa si configura;

- f) Illustrare i principi fondamentali della Costituzione e l'importanza che essi hanno nella formazione dell'attività legislativa e non;
- g) Individuare e contestualizzare nella quotidianità di diritti e i doveri sanciti nella Costituzione;
- h) Acquisire consapevolezza del ruolo svolto dagli organi costituzionali nei moderni sistemi democratici;
- i) Individuare e comprendere la struttura della P.A.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

- 1) Lezione Frontale e discussioni in classe
- 2) Interventi persone esterne:
 "Le Asuc", 2 ore, Presidenti Asuc Verdesina Rodolfo Alberti e Fisto ,
 "Storia del Trentino", 4 ore, dott. Aldo Gasperi,
 "Rojava, stato in fase di riconoscimento" , dott. Martina Gianola
- 3) ripasso di 8 ore durante il mese di maggio e giugno

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Modulo 5 A e 5C; Comparazione con Stato a scelta (repubblica parlamentare federale Germania, Regno del Marocco e Commonwealth of Australia)

Modulo 5B: approfondimento di un argomento a scelta della Costituzione (art. 11 Ripudio della guerra e risoluzione delle controversie internazionali, Libertà di religione, protezione delle minoranze, e l'uguaglianza)

Modulo 5D: relazione su Storia dell'Euregio, Euregio stesso e Euromed

Una studentessa ha recuperato i moduli 5A, 5C e 5D con verifiche V/F e domande a risposta multipla, in quanto iscrittasi più tardi.

La valutazione tiene conto delle ore effettive dedicate ai vari moduli, dell'impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: IL CONCETTO DI STATO (5 unità di lezione)

- i suoi elementi costitutivi
- le forme di Stato e di Governo
- l'evoluzione delle forme di Stato fino ad oggi
- la storia della Costituzione repubblicana
- i caratteri della Costituzione repubblicana

UDA 5B: LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, I PRINCIPI FONDAMENTALI (21 unità di lezione)

- gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, nell'ambito dei diritti e doveri dei cittadini
- gli artt: 13 (libertà personale), 14 (la libertà di domicilio), 15 (la libertà di corrispondenza), 16 (la libertà di circolazione), 17 e 18 (libertà di riunione e di associazione), 19 e 20 (la libertà e il pluralismo religioso), 21 (la libera

- manifestazione del pensiero), 24 (il diritto alla tutela giurisdizionale),
- 25 (il giudice naturale e il principio di legalità), 27 (la responsabilità penale),
 - 29 – 30 – 31 (la Costituzione e la famiglia), 32 (il diritto alla salute), 33 – 34 (il diritto all'istruzione e allo studio),
 - 41 – 42 – 43 – 45 (i rapporti economici nella Costituzione),
 - 48 – 49 (i diritti politici).

UDA 5C: I PRINCIPALI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA (12 unità di lezione)

- il Parlamento: il bicameralismo, le Commissioni, le Giunte, i gruppi Parlamentari, le prerogative della Camere, lo Status di parlamentare e le relative prerogative (le immunità), il corpo elettorale, il divieto del mandato imperativo, la funzione legislativa e l'iter di formazione di una legge, l'amnistia, l'indulto, la revisione costituzionale, le altre funzioni del parlamento,
- il Governo e la sua composizione del Governo, la formazione del Governo, fiducia/sfiducia e crisi parlamentari, le attribuzioni del Governo, la funzione legislativa,
- il P.d.R. e i suoi caratteri e le funzioni, la responsabilità, i poteri e le attribuzioni,
- la Corte costituzionale nella sua composizione, le prerogative, il sindacato di costituzionalità delle leggi e le altre funzioni della Consulta,
- la Magistratura: il CSM e l'esercizio della funzione giurisdizionale.

UDA 5D: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (22 unità di lezione)

- la struttura della Pubblica amministrazione,
 - beni pubblici,
 - il procedimento amministrativo,
 - l'attività contrattuale della P.A.,
- approfondimento su Euregio, autonomia trentina, e GECT in Europa.

Ripasso 8 unità di lezione (periodo maggio giugno)

5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Tipologia di prova	Effettuata/e in data	Modalità di svolgimento
1 ^a Prova scritta	15 maggio 2024	19.00 – 23.20
2 ^a Prova scritta	23 maggio 2024	19.00 – 23.20
Prova orale	3 giugno 2024	19.00 – 23.20

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

I principi generali della valutazione sono stabiliti con specifico Regolamento provinciale, in raccordo con la normativa nazionale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista dai Piani di Studio provinciali e alle varie attività svolte dall'Istituto.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Nelle classi del corso serale la valutazione degli apprendimenti si effettua sulla base del PFI e ha come oggetto la verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli adulti in relazione ai risultati attesi al termine del periodo didattico a cui essa si riferisce.

Ai fini della valutazione si prevede:

- il riconoscimento all'inizio del periodo formativo di crediti formali, non formali e informali;
- l'attribuzione di un voto unico nelle valutazioni finali anche per le discipline che prevedono prove scritte, orali, grafiche e pratiche.

Per quanto riguarda le valutazioni finali al termine del secondo e del terzo periodo, il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti criteri, tenuto anche conto di quanto previsto dal "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione agli adulti in provincia di Trento" (Decreto Presidente della Provincia 18 dicembre 2015 n. 20-34/Leg):

La valutazione è riferita a ciascun periodo didattico e alle discipline previste dal piano di studio.

La valutazione si effettua al termine di ciascun anno scolastico e si conclude con l'ammissione al periodo didattico successivo o agli esami di Stato ovvero con il riconoscimento dei crediti acquisiti.

I docenti assegnano un voto per ogni unità di apprendimento. Il voto finale assegnato in ogni disciplina non è la semplice media matematica dei voti conseguiti nelle singole unità di apprendimento, ma il risultato di una valutazione complessiva che tiene conto anche del peso che ogni modulo assume nella programmazione del periodo, degli eventuali moduli non superati, nonché dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica.

Se in una disciplina sono state superate tutte le unità di apprendimento, il relativo voto finale attribuito in sede di scrutinio sarà pienamente sufficiente.

Se in una disciplina non sono state superate uno o più unità di apprendimento, ma il Consiglio di Classe ritiene che la valutazione finale sia nel complesso ugualmente sufficiente, in pagella viene indicato un voto finale sufficiente. Tuttavia sulla pagella risultano le unità di apprendimento non superate.

Sono ammessi al periodo didattico successivo o all'esame di Stato gli adulti che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline previste dal piano di studi e nella capacità relazionale.

Se la valutazione finale al termine del primo o del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di due discipline, l'istituzione scolastica può prevedere una sessione straordinaria di esami da svolgersi dall'inizio del successivo anno scolastico

Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina al termine del terzo periodo, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione agli esami di Stato.

E' inoltre richiesta la frequenza del percorso formativo personalizzato definito sulla base del patto formativo individuale per almeno il settanta per cento, fatte salve eventuali deroghe per documentati motivi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti.

La verifica dei processi di apprendimento degli studenti si è realizzata attraverso prove adeguate, per tipologia e modalità, alle singole discipline.

Linee guida e criteri di valutazione oggettivi sono adottati annualmente dal Collegio dei docenti, finalizzati all'orientamento dell'azione dei Consigli di classe, secondo la seguente tabella da utilizzare nella valutazione globale di fine periodo per ogni disciplina.

6.2 Strumenti di valutazione

6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

Voto	Conoscenza	Abilità linguistiche ed espressive/fisico-motorie*	Elaborazione dei contenuti	Autonomia critica	Impegno e partecipazione
4	Gravemente lacunosa, inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali	Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i>	Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi	Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato	Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche
5	Molto superficiale e generica	Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici</i>	Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti	Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente
6	Conoscenza dei contenuti essenziali	Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i>	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia	Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni
7	Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento	Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici <i>La tecnica esecutiva è corretta</i>	Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi	È capace di approfondimenti	Partecipa costantemente facendo fronte agli impegni con continuità
8	Conoscenza approfondita dei contenuti della materia	Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i>	Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
9	Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari	Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare <i>Sa effettuare azioni</i>	Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva

		<i>motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i>	articolato originale	e	criticamente le conoscenze acquisite	
10	I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci <i>Come il precedente ma con apporti personali</i>					

* In corsivo le voci specifiche per Scienze motorie

6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale

Voto	Descrittori (comportamento e partecipazione)
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione attiva, propositiva e critica ● Collaborazione costruttiva all'interno del gruppo classe ● Contributo notevole al dialogo educativo ● Spiccato interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità scolastica assidue
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione attiva, propositiva ● Contributo evidente al dialogo educativo ● Costante interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità scolastica regolari
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Regolare svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione buona e secondo le competenze ● Contributo positivo al dialogo educativo ● Interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità scolastica regolari
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento quasi sempre corretto, adeguato alle circostanze e sostanzialmente rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Non sempre regolare svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione non sempre spontanea ● Disponibilità al dialogo educativo, anche se in forma prevalentemente passiva ● Interesse per le proposte didattiche, anche se selettivo ● Frequenza e puntualità non sempre regolari ● Eventuali richiami scritti, ma seguiti da un miglioramento del comportamento
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento non sempre corretto, non completamente adeguato alle circostanze e non sempre rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Trascurevolezza nello svolgimento delle consegne scolastiche ● Partecipazione frammentaria e poco consistente alle lezioni e/o disturbo dell'attività didattica ● Limitata disponibilità al dialogo educativo ● Incostante interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità poco regolari ● Qualche richiamo scritto
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento scorretto, non adeguato alle circostanze e poco rispettoso soprattutto della

	<p>dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Negligenza nello svolgimento delle consegne scolastiche ● Mancanza di partecipazione al dialogo educativo e frequente disturbo dell'attività didattica ● Mancanza di interesse per le proposte didattiche ● Frequenza e puntualità irregolari ● Reiterati richiami scritti, provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni e inadeguato percorso successivo di miglioramento del comportamento
4	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento molto scorretto, con gravi episodi di mancanza di rispetto soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola ● Reiterati richiami scritti seguiti da provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni

6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza

Griglia di valutazione ECC ¹						
	Competenza ²	Nucleo di riferimento ³	Competenza non raggiunta	Sufficiente di base	Buono intermedia	Ottimo avanzata
	Voti		4-5	6	7-8	9-10
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	1, 2				
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	1, 2				
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	1, 2				
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	1, 2				
5	Partecipare al dibattito culturale	4				
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	5				
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed	1				

	adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale					
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	3				
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	3				
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	1				
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	4				
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3				
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	3				
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	3				

¹ da utilizzare in sede di scrutinio come strumento di sintesi a latere delle singole valutazioni raccolte

² Allegato C al DM 35/2020 "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

³ Nuclei di riferimento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Sudtirolo: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
4. Cittadinanza digitale
5. Alfabetizzazione finanziaria

Legenda				
Livello di competenza raggiunta	In fase di acquisizione	Di base	Intermedio	Avanzato

Voti	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione "Competenza raggiunta in modo..."	Episodico e frammentario	Lacunoso e/o superficiale	Essenziale	Completo, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Completo e puntuale	Approfondito e ampio	Largamente approfondito, ricco di apporti personali

6.2.4 Criteri attribuzione crediti

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nelle varie discipline (tranne il voto di IRC) compresa la capacità relazionale.

Il credito viene assegnato facendo riferimento al minimo della fascia di credito per le medie inferiori al decimale 0,5 e al massimo della fascia di credito per le medie superiori o uguali al decimale 0,5. Il credito scolastico, comunque, da assegnare nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla precedente tabella, può venire attribuito con il punteggio massimo della fascia in presenza dei seguenti elementi: interesse e impegno nella frequenza delle lezioni di Insegnamento della Religione Cattolica o nelle attività didattiche alternative, positiva partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, valutazione decisamente positiva delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.

Ai sensi dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6.2.5 Griglia di valutazione prova orale

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6.2.6 Griglia di valutazione 1ª Prova scritta

Di seguito la griglia adottata dal Dipartimento di lettere dell'Istituto per la correzione della 1ª prova scritta:

Tipologia A						
Indicatori Generali (Max 60 Punti)						
	Livello					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Indicatore 1						
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	1-8	9-10	11-12	13	14	15
Indicatore 2						
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura 	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
Indicatore 3						
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	1-8	9-10	11-12	13	14	15

Indicatori specifici (max 40 punti)	
	Livello

	Grav.Insuff. f. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	1	2	3	4	5	6
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) 	1-6	7	8	9-10	11	12
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	1-5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione e corretta e articolata del testo 	1-6	7	8	9-10	11	12

Totale Punti	Voto
---------------------	-------------

Tipologia B						
Indicatori Generali (Max 60 Punti)						
	Livello					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Indicatore 1						
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	1-8	9-10	11-12	13	14	15
Indicatore 2						

<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • Uso corretto ed efficace della punteggiatura 	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
Indicatore 3						
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	1-8	9-10	11-12	13	14	15

Indicatori specifici (max 40 punti)						
	Livello					
	Grav.Insuff. f. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	1-5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	1-5	6	7	8	9	10

Totale Punti	Voto
---------------------	-------------

--	--

Tipologia C						
Indicatori Generali (Max 60 Punti)						
	Livello					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Indicatore 1						
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	1-8	9-10	11-12	13	14	15
Indicatore 2						
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura 	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
Indicatore 3						
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	1-8	9-10	11-12	13	14	15

Indicatori specifici (max 40 punti)						
	Livello					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del 	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20

testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	1-5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	1-5	6	7	8	9	10

Totale Punti	Voto
---------------------	-------------

6.2.7 Griglia di valutazione 2ª Prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Economia aziendale - FMS			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze complete e approfondite, anche se con qualche imprecisione	4	
	Conoscenze essenziali	3	
	Conoscenze inadeguate, frammentarie e/o lacunose	1-2	
Capacità di comprensione dei documenti proposti e padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo	Comprende, analizza ed elabora modelli in modo completo partendo dai dati proposti e fornisce soluzioni tecnico - operative appropriate e dettagliate, nonché argomentazioni coerenti	6	
	Comprende, analizza ed elabora modelli in modo adeguato partendo dai dati proposti e fornisce soluzioni tecnico - operative appropriate, nonché argomentazioni essenziali	5	
	Comprende, analizza ed elabora modelli in modo parziale utilizzando solo alcuni dei dati proposti e fornisce soluzioni tecnico operative non sempre corrette. Le argomentazioni risultano talvolta superficiali e non sempre coerenti	3-4	
	Comprende, analizza ed elabora modelli in maniera inadeguata. Utilizzo dei dati proposti e spesso inappropriato. Conseguentemente, le soluzioni tecnico operative risultano spesso non corrette. Le argomentazioni sono superficiali e non sempre coerenti.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolge la traccia in maniera esauriente, presentando risultati e elaborati tecnici coerenti, corretti e appropriati.	6	
	Svolge la traccia in maniera adeguata, presentando risultati e elaborati tecnici generalmente corretti, non sempre coerenti e appropriati.	4-5	
	Svolge la traccia in maniera parziale, presentando risultati e elaborati tecnici incompleti, poco corretti, talvolta non appropriati.	3	
	Svolge la traccia in maniera non adeguata e	1-2	

	incompleta, proponendo risultati e elaborati tecnici superficiali e non sempre pertinenti.		
Capacità argomentative e lessicali	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro ed esauriente e utilizza un linguaggio preciso e corretto	4	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo non sempre chiaro ed esauriente, utilizzando un linguaggio quasi sempre preciso e corretto	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo poco chiaro e in maniera frammentaria, utilizzando un linguaggio impreciso e poco corretto	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI :			